



COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

Deliberazione N. 80

in data 19/12/2017

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA ANNUALE LAVORI PUBBLICI ANNO 2018 E TRIENNIO 2018/2020 E DI PROGRAMMA BIENNALE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2018/2019.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **diciannove** del mese di **Dicembre** alle ore **20.30** nella sala consiliare di "Villa Olivi" si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e termini di legge. Eseguito l'appello risultano:

Nominativo	Presenti
Rossetto Moreno – Sindaco	SI
Scarabello Adelaide	SI
Zaniol Lucio	SI
Durante Giulio	SI
Moratto Marino	SI
Calandruccio Oriana	SI
Caruzzo Ermes	SI
Menuzzo Angela	SI
Cadamuro Giuliana	SI
Mosole Cristiano	SI
Cattarin Chiara	SI
Lessio Marco	SI
Bortoluzzi Mariarosa	SI

Partecipa alla seduta **Dott. Cescon Giampietro** Segretario Comunale.

Il Sig. **Rossetto Moreno** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Sono nominati scrutatori i Sigg.: Durante Giulio - Calandruccio Oriana - Cattarin Chiara.

Presente alla seduta l'Assessore esterno Zanette Fiorenza.

Numero Proposta: 121

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA ANNUALE LAVORI PUBBLICI ANNO 2018 E TRIENNIO 2018/2020 E DI PROGRAMMA BIENNALE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2018/2019.

SINDACO: Relaziona l'Assessore Caruzzo Ermes.

ASSESSORE CARUZZO ERMES: Buonasera a tutti. Prima di iniziare la presentazione dello schema di programmazione annuale dei lavori pubblici, volevo informare il Consiglio Comunale dell'avvenuta pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori di adeguamento, realizzazione della scuola secondaria di primo grado "Galileo Galilei" primo stralcio. Il bando è pubblicato sulla BURI, Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, 5° serie speciale n. 145 del 18 dicembre 2017.

Ringraziamo gli uffici comunali, in particolare l'Ufficio tecnico, l'architetto Laura Smith, la responsabilità Posizione Organizzativa, la signora Ivana Lorenzon e l'Ufficio ragioneria, dottoressa Aniska Baggio per l'impegnativo lavoro svolto e lo studio di progettazione MATE, società cooperativa, in particolare l'architetto Emanuela Barro. Da parte nostra esprimiamo piena soddisfazione per il risultato ottenuto nei termini previsti considerando le modifiche strutturali apportate al progetto iniziale con il nostro intervento.

Tanto per dare alcune informazioni sulla gara d'appalto, il termine ultimo per la ricezione delle offerte saranno le ore 12 del 6 febbraio 2018 e il cronoprogramma per la realizzazione, appunto, di tutto il progetto, cioè comprendendo scuole medie e palestra, si prevede che inizieranno i lavori nel 2018, settembre 2018, per terminare nel tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico 2020/2021.

Andiamo, quindi, a valutare lo schema della programmazione dei lavori pubblici cominciando magari dalla scuola media, dove vediamo che viene spalmato il costo nei tre anni 2018, 2019 e 2020, infatti nel 2018 sono previsti 1 milione di euro, nel 2019 abbiamo 3 milioni di euro, nel 2020, i restanti, 1.220.794. Poi, sempre per le opere pubbliche del 2018, cominciamo a vedere la realizzazione delle due piste ciclopedonali dei cimiteri, cioè il collegamento Saletto-San Bortolomeo, proprio cimitero, e Breda capoluogo-Però con proprio cimitero. I progetti esecutivi sono in fase di definizione, il costo complessivo è di circa 940.000 euro, che sono tutti indicati nel 2018, infatti sono 939.469,11. Pensiamo che i lavori saranno appaltati nella primavera del 2018 per essere completati possibilmente entro l'anno, salvo imprevisti. Anche se nel primo... scusatemi... sono tutti nel 2018, sì. Giusto?

Il primo stralcio della pista ciclabile si.....469.734, okay, quindi spalmato nel 2018 e nel 2019.

Poi abbiamo, sempre per il 2018, opere pubbliche di una certa importanza, comunque possiamo leggerle anche tutte se lo considerate opportuno. Abbiamo i lavori di rifacimento della passerella del Bosco degli Ontani, è un intervento che dovevamo fare ancora nel 2017 però per la difficoltà, effettivamente, di trovare la realizzazione di questa passerella che vorremmo fare in legno, però un tipo di costruzione che possa garantire la durata negli anni, non come quella che è stata fatta precedentemente, che, purtroppo, legno con il contatto dell'acqua si viene a rovinare.

Abbiamo, poi, previsto dei lavori di manutenzione straordinaria cimiteri, cioè l'inizio dell'ampliamento del cimitero di Breda - Però, ormai siamo abbastanza limitati nel numero disponibile di cimiteri.

Abbiamo lavori di realizzazione della pista ciclabile "La Piave" per 100.000 euro, anche questa nel 2018. Abbiamo piani di interventi per 15.000 euro su edifici comunali; acquisto strumentazione per ufficio Polizia locale per 5.000 euro; acquisto arredi e attrezzature scuole elementari per 4.500 euro.

Io comunque volevo un ottimo soffermarmi anche su altri lavori che verranno eseguiti nel 2018, cioè già appaltati diciamo nel 2017, a fine di questo mese, di dicembre, sono opere che vedremo la costruzione all'inizio del 2018. Questo sarà il secondo stralcio dell'area sportiva attrezzatura outdoor fitness in Piazzale Julia, dove metteremo altri attrezzi sia per ragazzi che per adulti, piazieremo delle panchine, provvederemo alla piantumazione di alberi di medio fusto,

sistemeremo il terreno nella zona degli attrezzi per adulti, con tappeto in erba sintetica o gomma alveolare; realizzeremo una condotta per portare acqua potabile fino alla fontanella posta a bordo del campo; installeremo due porte da calcetto, in modo che i ragazzini possano giocare nell'area occupata dall'impianto geotermico, dove non si può mettere altro e inoltre verrà realizzata la recinzione dello sgambatoio per cani nella zona sud dell'area attrezzata.

Inoltre, provvederemo alla recinzione del campetto tennis-pallacanestro-pallavolo dell'area sportiva di via San Pio X - via Ponteselli per ottimizzare l'uso di quel campetto.

Ho fatto una aggiunta, ultima, l'illuminazione pubblica, l'8 gennaio 2018 ci sarà la pronuncia del TAR riguardo il ricorso sul project financing. Attendiamo con fiducia di poter ottenere una sentenza che ci consenta di dar corso alla riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione. Non siamo in grado di dire altro per il momento, ci dispiace, ma è così.

Poi, le opere pubbliche previste nel 2019 ci sono per 4.178,88 macchinari e attrezzature; opere pratica del culto 1.000 euro, questo è come la delibera appena approvata; ci sono dei canoni lavori di manutenzione straordinaria edifici comunali per 16.170; poi ci sono i 3 milioni di euro per la costruzione della scuola media e della palestra; e la realizzazione delle piste ciclabili, secondo stralcio, per 144.000 euro; manutenzione e sistemazione straordinaria strade, questa è una voce ormai che si ripete ogni anno per cercare di sistemare in maniera abbastanza buona e che possa diventare una cosa sempre meno costosa, in modo da fare dei lavori una tantum e non una semper, anche per avere un risultato migliore della nostra viabilità. Nel 2020, come voce importante c'è il costo finale della realizzazione della scuola media; sempre manutenzione e sistemazione straordinaria strade, questa si ripete; e poi c'è un'altra parte per la realizzazione piste ciclabili, secondo stralcio del Piano di mobilità dolce; fondo accantonamento opere pubbliche sono 11.834 provenienti dall'avanzo economico, si prevede nel 2020.

Potrei leggere anche il dispositivo di delibera, se avete comunque qualche domanda da fare... Prego.

SINDACO: Prego, Consigliere Bortoluzzi.

CONSIGLIERE DI MINORANZA BORTOLUZZI MARIAROSA: Volevo fare un'unica domanda a chiarimento sul finanziamento della realizzazione piste ciclabili, siamo alle opere pubbliche 2018, secondo stralcio. Volevo capire: queste vengono finanziate attraverso il contributo statale "adeguamento sismico scuola di Vacil" e poi attraverso il contributo GSE, sempre adeguamento scuola di Vacil, volevo capire perché vengono utilizzati... va beh, poi c'è scritto "ristoro spese, ecc.", ma più che altro volevo capire perché veniva utilizzato questo contributo, insomma, per coprire questo costo, ecco.

ASSESSORE CARUZZO: Questo rimborso, diciamo, dello Stato è in conseguenza dei lavori fatti sulla scuola materna statale di Vacil, lavori già fatti, la scuola è già funzionante e, quindi, attendiamo adesso il rimborso da parte dello Stato per le opere già eseguite.

ASSESSORE CARUZZO: E quindi questi soldi saranno necessari per finanziare altre opere.

SINDACO: Se posso portare... è il cofinanziamento che avevamo ricevuto per fare le opere sulla scuola materna, che era un finanziamento europeo. Oltre a questo di 254.970 avevamo anche il conto termico su quella scuola, perché avevamo fatto un adeguamento termico della scuola e, quindi, il GSE rimborsa per quello che è il conto termico. Quindi 254 più 91 adesso li ribaltiamo su un'altra opera, quella è totalmente pagata, l'abbiamo pagata nell'anno e quindi li possiamo utilizzare per questo tipo di intervento.

Altri interventi? Consigliere Mosole.

CONSIGLIERE DI MINORANZA MOSOLE CRISTIANO: Allora, ci uniamo anche noi ai ringraziamenti che ha fatto l'Assessore verso gli uffici tutti, verso anche lo Studio di progettazione, ci sarebbe piaciuto estendere i ringraziamenti anche a voi, peccato però che noi non siamo stati, nonostante le continue richieste, minimamente coinvolti. Il bando lo abbiamo letto, non ci serve che ci venga spiegato quando scade, non ci serve che ci vengano spiegati i dettagli tecnici perché quelli sono alla mercé di tutti, basta entrare nell'albo pretorio ed è

evidente come possano funzionare le cose, tempi di fattibilità, ecc. L'abbiamo detto e non siamo dei tecnici e non abbiamo mai avuto l'ambizione di poter in qualche modo incidere in maniera seria, perché, ripeto... però anche noi alle spalle abbiamo contatti, avremo potuto dare delle indicazioni come abbiamo fatto già in fase di progetto preliminare. Mi pare, poi, che anche quelle osservazioni siano in qualche modo state colte o perlomeno, insomma, allegate agli atti. Di questo noi non sappiamo nulla, ci sarebbe stato tempo e modo quando avreste voluto per convocare una Commissione in via formale, informale, noi non ci siamo mai preoccupati di questo perché alla fine è una cosa che riguarda tutto il Consiglio, quindi anche trovarci, così, una sera anche per vedere il progetto di fatto, cosa che non è stata fatta. Quindi, l'avete portata avanti, ci auguravamo e l'abbiamo sempre detto sia in campagna elettorale e anche nei recenti incontri che abbiamo fatto che le cose comunque andassero a buon fine, perlomeno in termini di presentazione del bando, perché mai più nella nostra comunità avrebbe dovuto accadere che risorse potessero in qualche modo essere bloccate a causa di ritardi o altro. Quindi l'aspetto positivo è quello, però per il resto ci dispiace, noi non siamo... siamo molto dispiaciuti, molto. Molto.

L'unico ringraziamento che mi sento di poter fare a nome del Gruppo che rappresento verso l'Assessore è per la presentazione fatta che, in qualche modo, è entrato nel merito. Nel merito noi comunque non intendiamo entrare, per le modalità che sono state tenute fino adesso, noi non ci sentiamo assolutamente di approvare il Piano delle opere pubbliche.

SINDACO: Solamente per fare una precisazione che riguarda i tempi per arrivare al bando, che erano tempi strettissimi che conoscevamo tutti. Il lavoro che è stato fatto in via preliminare riguardante quelle che sono state le indicazioni dei Consiglieri Comunali di maggioranza e di minoranza sono state tenute da conto in maniera vorrei dire quasi assoluta dallo studio tecnico. Non abbiamo voluto intervenire per quanto riguarda... date le indicazioni che sono indicazioni precise su cosa volevamo, che era un lavoro fatto in Commissione. Come Giunta e come Consiglieri non siamo intervenuti neanche noi a disturbare un lavoro, perché effettivamente era importantissimo arrivare a fine anno con il bando. Quindi, qualsiasi attività poteva essere una attività di disturbo. Mi dispiace, questa è stata l'indicazione che ho dato anche ai Consiglieri di maggioranza, la Giunta lo ha approvato, ha approvato un progetto in cui i tecnici si sono seduti in camera di consiglio, chiamiamola così, e hanno approvato il progetto per quelle che erano le caratteristiche tecniche e le indicazioni date da un lavoro fatto precedentemente in cui erano state date delle indicazioni.

Quindi, se vogliamo arrivare a fare questo tipo di lavoro e arrivare a bando... avevamo delle scadenze molto strette e molto precise, quindi non... ci siamo arrivati, siamo arrivati il 18 dicembre facendo i salti tripli, perché queste sono le condizioni che ti mettono le norme a dover agire, cioè ti condizionano anche in questo tipo di scelte. E, quindi, o siamo consapevoli che non era possibile fare un altro lavoro, oppure possiamo dire quello che vogliamo e posso capire il dispiacere, il dispiacere è anche mio perché magari mi sarei dato anche due o tre mesi di tempo in più per approvare un progetto. Ma non ce l'avevamo, punto e capo! E siamo partiti l'8 gennaio, no ieri, l'8 gennaio del 2017 e siamo arrivati il 18 dicembre 2017, correndo tutti, tutti correndo. Penso che più di così non potevamo fare e ci siamo arrivati. Grazie ancora a tutti. Prego, Consigliere Mosole.

CONSIGLIERE MOSOLE: I termini erano chiari, lo sapevamo tutti fin dall'inizio, ma io riprendo magari non in maniera precisa quelle che erano anche le sue parole ancora di giugno, di luglio con l'impegno, ripeto, senza l'ambizione di un incidere su un progetto, ma perlomeno di fare una sorta di presentazione di quello che poteva essere il definitivo, il suo impegno era quello di vederci in autunno inoltrato, quindi attorno al mese di novembre, all'inizio o alla fine non sarebbe cambiato, un impegno che è stato disatteso. Ma, dico, una volta comunque che il tutto si è chiuso era così difficile trovare anche una sera in cui presentare il progetto al Consiglio Comunale? Nessuno avrebbe avuto niente da dire, sarebbe perlomeno stato un tentativo di coinvolgimento. Invece nemmeno questa attenzione è stata riservata, cosa vi potete aspettare? Sindaco, è inutile che andiamo là a rivedere tempi... L'ho detto prima, si sapeva, si sapeva che era una corsa contro il tempo, era evidente che lo sarebbe stato, però, voglio dire, come lo ha approvato la Giunta chiamarci non necessariamente attraverso una Commissione, non è che ci

aspettiamo la Commissione, la convocazione, ma dire "ci troviamo una sera, vediamo il progetto, ci troviamo con i tecnici, magari ce lo spiegano un attimo", giusto per capirlo anche un po' di più, visto che non è un progetto della maggioranza di Breda, è un progetto della comunità di Breda. Siccome anche noi siamo parte della comunità e anche noi in qualche modo possiamo dare risposte alle persone che ci chiedono informazioni. La risposta che daremo è "guardate, boh, forse vedremo il progetto, forse avremo modo di capirci qualcosa", sennò non abbiamo idea. Quando lo vedremo realizzato lo vedremo, basta, questo. Cioè una minoranza, opposizione, come la vuole chiamare a noi non ci cambia assolutamente nulla il nome che ci viene dato, certamente a volte è contrario, certamente a volte stimola, pungola, ma in altre occasioni cerca anche di affiancare quello che è il lavoro. Se non ci viene dato modo di affiancare allora rimaniamo opposizione fine a se stessa e votiamo contro. Basta.

SINDACO: Prendo atto. C'è l'intervento del Capogruppo, prego.

CONSIGLIERE CADAMURO: Buonasera a tutti. Forse sono io che non capisco, però ho bisogno di capire, è una questione di forma o di sostanza?

CONSIGLIERE MOSOLE: Di entrambe, ed è una cosa che continuiamo a ripetere: è inutile che convochiamo Commissioni per questioni anche futili e le cose importanti, invece, ci passano sopra la testa.

SINDACO: Un esempio.

CONSIGLIERE MOSOLE: Questa, mi pare una questione importante.

SINDACO: Sì, questa, ma ti ho anche spiegato cosa.

CONSIGLIERE MOSOLE: Sì, Sindaco, io ti ho detto... le ho detto, mi scusi, la settimana scorsa, due settimane fa, era così impegnativo trovare un tardo pomeriggio, una sera un'ora, mezzora, tre quarti d'ora? Era difficile? Sì sì, se vuole sorridere faccia pure per noi non è un problema.

SINDACO: No no, ma sorrido... sorrido perché... ti spiego perché è impossibile...

CONSIGLIERE MOSOLE: Ma me l'ha già spiegato, non è stato fatto e basta! Ne prendiamo atto, ma non è questa occasione, è già successo anche precedentemente. Noi abbiamo chiesto: possiamo prestare attenzione, possiamo in qualche modo esserci anche noi, fare parte? Va bene, abbiamo capito. Basta.

CONSIGLIERE CADAMURO: Posso replicare un momentino?

SINDACO: Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CADAMURO: La mia domanda aveva un fine specifico, cioè nella sostanza mi sembra che il Sindaco l'ha esplicito bene: non c'era possibilità comunque di intervenire per nessuno per i tempi strettissimi che c'erano, per la forma non c'era conseguentemente nessuno risultato. Quindi, se vogliamo discutere discutiamo, allora non ci troviamo neanche per le cose futili perché se andiamo a polemizzare noi quando convochiamo le Commissioni riteniamo che non siano cose futili. La motivazione per cui questa cosa non è stata trattata in Commissione è stata data, poi se vogliamo polemizzare polemizziamo. Posso anche condividere che, effettivamente, sarebbe stato bene che tutti l'avessimo visto con calma, l'abbiamo detto, non è stato possibile neanche per noi.

Quindi, non voglio che questo diventi un protesta per dire "ma non ci sentite", in questo caso c'è una ragione ben precisa, in altri casi magari potrebbe anche... non lo so, vedremo, in questo caso mi sembra che arrabbiarsi così... cioè non è stato volontario, voglio dire, ed è stato spiegato, è stato spiegato perché. Cioè non riesco a capire, la motivazione data in cosa non corrisponde?

SINDACO: Prego, Consigliere Mosole.

CONSIGLIERE MOSOLE: Non siamo arrabbiati, siamo dispiaciuti, che a nostro modo di vedere è anche peggio, perché essere arrabbiati uno si arrabbia, si scarica, il dispiacere invece è un qualcosa che rimane. Prendiamo atto, prendiamo atto, non vogliamo continuare a ribadire le stesse cose, prendiamo atto.

Secondo noi la possibilità, la modalità di coinvolgimento anche non nella sostanza, ma semplicemente nella forma c'era, prendiamo atto di questo che, secondo voi, non è stato nemmeno possibile questo. Basta, per noi la questione è chiusa, l'espressione di voto l'abbiamo già data e quindi a noi va bene così.

SINDACO: Bene, se non ci sono altri interventi... Intervento, Consigliere Lessio.

CONSIGLIERE LESSIO: Buonasera a tutti. Semplicemente una domanda: lei faceva riferimento ad attività di disturbo, qualsiasi cosa, anche la comunicazione è una attività di disturbo? Perché semplicemente ci bastava fosse comunicato, come diceva il Consigliere Mosole. Sapevamo che i giochi ormai erano fatti, semplicemente ci bastava sapere come era la situazione, tutto lì. Grazie.

SINDACO: Ti rispondo subito e ti dico che a cose fatte ieri è passato il bando e la prossima settimana possiamo trovarci e vedere il progetto, così lo vediamo anche noi bene. Va bene?

CONSIGLIERE MOSOLE: Va beh che lo vediate anche voi mi sembra...va beh andiamo avantinon l'ha mai visto nessuno di voi il progetto.....dai dai...Sindaco ...siamo seri.

SINDACO: lo l'ho visto... Va bene. Metto in votazione il punto 4 all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 21 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 "*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*", il quale prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di singolo importo pari o superiore a 40.000 euro) e il programma triennale dei lavori pubblici (di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro), nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Premesso:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 16.10.2017 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 ed il programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi 2018-2019, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 21, comma 8, del citato D. Lgs. 50/2016;
- che il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'Ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i.;
- che alla data odierna non è ancora stato emanato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia delle finanze, previsto dall'art. 21, comma 8, del D. Lgs. 50/2016;

- che il comma 3 dell'art. 216 del D. Lgs. 50/2016 dispone, tra le altre cose, che fino all'entrata in vigore del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art. 21, comma 8, del Codice stesso, le amministrazioni aggiudicatrici procedano con le medesime modalità per le nuove programmazioni;
- che si rende, pertanto, necessario continuare a far riferimento al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014, che approva la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;
- che, di conseguenza, si rende inoltre necessario procedere alla pubblicazione degli schemi di programmazione di cui al presente provvedimento secondo quanto in merito disciplinato dall'art. 128, commi 2 e 9 del D. Lgs. 163/2006 (*che, seppure abrogato, continua ad applicarsi in virtù del richiamato art. 216, c. 3, del D. Lgs. 50/2016*), il quale prevede che gli schemi adottati del programma triennale e il relativo elenco annuale, vengano pubblicati per almeno 60 giorni consecutivi e approvati, nella loro forma definitiva, unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante;

Su conforme proposta del Responsabile del programma di che trattasi, individuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 05/09/2005 nel responsabile di P.O. dell'Area n. 1, al quale è affidata la predisposizione della proposta del programma, nonché l'accreditamento presso gli appositi siti internet predisposti dall'ANAC e dalla Regione Veneto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili del servizio, a' sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Espletata quindi la votazione, in forma palese per alzata di mano, la quale dà il seguente esito:

- presenti n. 13
- favorevoli n. 9
- contrari n. 4 (Mosole - Cattarin - Lessio – Bortoluzzi)
- astenuti n. /
- votanti n. 13

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di programma annuale dei lavori pubblici anno 2018 e triennio 2018/2020 e di programma biennale di acquisizione di beni e servizi 2018-2019, per le ragioni espresse in premessa narrativa, come si evince dalle schede che si allegano al presente atto deliberativo, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di pubblicare, ai sensi dell'art. 21 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sul profilo del committente e sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- 3) di dichiarare, con voti favorevoli n. 9, contrari n.4 (Mosole - Cattarin - Lessio – Bortoluzzi), astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge dai n. 13 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a' sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 121**

Ufficio Proponente: **Lavori Pubblici, Espropri**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA ANNUALE LAVORI PUBBLICI ANNO 2018 E TRIENNIO 2018/2020 E DI PROGRAMMA BIENNALE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2018/2019.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Lavori Pubblici, Espropri)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/12/2017

Il Responsabile di Settore

Ivana Lorenzon

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/12/2017

Responsabile del Servizio Finanziario

BAGGIO GIANSTELLA ANISKA

La suestesa deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto con firma digitale prima della pubblicazione all'albo come segue:

IL PRESIDENTE

Rossetto Moreno

IL Segretario Comunale

Dott. Cescon Giampietro